

NUOVA NORMALITÀ all'insegna della vicinanza

di
di Francesco Morace - @FrancescoMorace

La cura delle relazioni con un focus sulla responsabilità, sulla reciprocità e sul bene comune: queste le priorità del periodo new normal che ci aspetta

P

er l'estate 2020 si prevede un turismo di vicinanza, non troppo impegnativo economicamente, ma ricco emotivamente, alla scoperta di bellezze a portata di gita, poco conosciute ma a volte

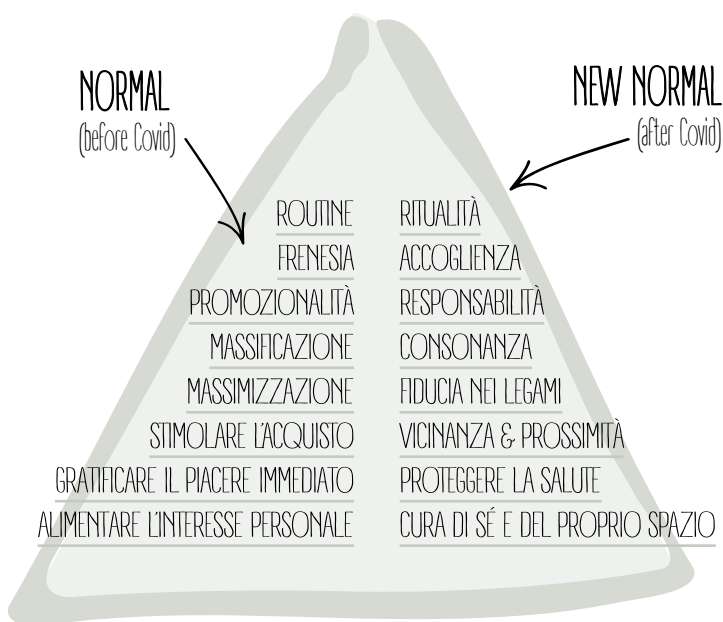
sorprendenti.

Nella fase più acuta della crisi pandemica, molti hanno avvertito l'esigenza di contribuire per la propria parte interpretando il ruolo di cittadini impegnati a dare un aiuto, un sostegno, una visione.

Oggi ci si propone di entrare in consonanza con la nuova normalità auspicata dall'intero corpo sociale e che assume

una valenza più concreta, in linea con le sensibilità tipiche dell'Italia: il gusto per le piccole delizie del

quotidiano, ma anche la cura delle relazioni di amicizia e di affetto. Una normalità che improvvisamente ci è stata



IL SENSO DI ECCEZIONALITÀ

L'iniziativa Ora Riparti Da Te di Procter & Gamble si innesta sul desiderio di rinascita, valorizzando le esigenze concrete, economiche ma anche psicologiche di questo delicato momento e muovendosi nel solco della tradizione civile di questa azienda che con i propri marchi ha saputo interpretare cura di sé e del proprio mondo personale, sensibilità sociale e spirito di cittadinanza. Ricevere un riconoscimento economico e tangibile, dopo aver acquistato in qualsiasi canale un qualsiasi prodotto P&G, con una restituzione del 50% della spesa sostenuta, ci appare (aldilà del relativo risparmio, che oggi assume anch'esso una diversa rilevanza) un modo simbolico per condividere con il proprio cliente un senso di eccezionalità, per una vicenda unica che segnerà per sempre la vita di ciascuno di noi. Un tributo alla normalità straordinaria del momento, attraverso brand come Dash, Swiffer, Pantene, Gillette, Oral B, Kukident e tanti altri, dedicati alla pulizia, alla cura, all'igiene, cioè a quei valori che ci hanno permesso di attraversare con più serenità la tempesta che ci siamo trovati ad affrontare.

sottratta: e allora ci siamo accorti che era lo scheletro stesso della nostra libertà, della nostra presenza nel mondo. Questa è la nuova consapevolezza prodotta dalla quarantena. Non è quindi difficile immaginare ciò che caratterizzerà i prossimi mesi: il paziente rammendo di un tessuto quotidiano, anche dal punto di vista della responsabilità, della reciprocità, del bene comune.

Partendo dal desiderio intenso e crescente per ciò che ci è mancato. Non solo -inevitabilmente- gli abbracci dei parenti, i sorrisi degli amici, la complicità di colleghi e conoscenti. Ma anche i riti quotidiani, tanto semplici quanto essenziali: la cura di

sé e del proprio spazio di vita per immaginare nuovamente il felice incontro con l'altro. Una nuova normalità all'insegna di un tempo quotidiano che non era abbastanza valorizzato prima, quando sembrava troppo normale. È questo l'effetto alone del Covid-19 che come un'astronave aliena è atterrato nella nostra vita radicalizzando ogni cosa, ogni occasione, rivelando oggi piccoli piaceri e minime delizie che mai avremmo indicato prima. In questo contesto un posto d'onore lo ha conquistato l'ingegno italiano del bello e ben fatto. Una estetica aumentata per essere presenti a se stessi, in un momento in cui ci siamo scoperti così fragili e vulnerabili:

non più massificazione e massimizzazione del profitto ad ogni costo, ma piuttosto vicinanza e prossimità.

Etica ed estetica, nel loro intreccio senza fine, ci hanno salvato, insieme al calore familiare che nella nostra quotidianità precedente aveva perso importanza e centralità. È in casa che - dopo il primo momento di sconcerto -, abbiamo ricostruito i riti e le relazioni familiari che davvero contano, quelle che hanno valore perché non hanno prezzo e anche volendolo non si possono comprare.

Lo sapevamo anche prima, ma non ne eravamo consapevoli. Farsi carico della sanificazione dell'ambiente di vita ha così rappresentato un momento

di nuova consapevolezza responsabile, restituendo un respiro tra natura, tecnologia, spazi e tempi di vita. Adesso che siamo pronti e desiderosi di affrontare il mondo fuori che ci aspetta, la salute che abbiamo preservato e la bellezza aldilà delle mascherine, saranno i nuovi pilastri per un'autostima che richiede di essere alimentata con ogni attenzione. Attiveremo una logica di prossimità progressiva e concentrata: dalla nostra casa, dal condominio e dal quartiere, riscopriremo le altre zone della città e poi della provincia e della regione, fino all'intero territorio nazionale da cui per alcuni mesi non ci allontaneremo. **M**